

IRAQ, 2015

Nel 2014 più di 150'000 cristiani sono stati espulsi dalla città di Mosul (Ninive in aramaico) e decine di migliaia sono emigrati nei villaggi periferici - Erbil, Duhok, Anqawa - alloggiando per strada, nei monasteri e nelle chiese, poiché unici luoghi in cui si sentono al sicuro. Infatti, anche nei campi allestiti sono presi di mira per via della loro fede.



Orfani della Scuola della Luce

La scuola di Al-Nour (luce in arabo) ospita e accudisce i bimbi che hanno perso i genitori a causa della guerra, rimanendo orfani e le vittime più innocenti delle guerre. Questo istituto necessita di sostegno finanziario per poter continuare le prestigiose attività in contrasto ai dolori indelebili che i bimbi portano dentro i loro cuori.



Campo per rifugiati – Duhok (Iraq), 19.06.2015



Vescovo Siriaco della diocesi di Mosul rifugiato a Erbil (Iraq),
Mons. Daoud Sharaf

«Mi domando, come posso io andare a dire al mio popolo di rimanere qui, quando essi non vengono rispettati e non hanno diritti. Voi avrete visto in occasione delle vostre visite come la gente sia costretta a vivere per strada o sotto le tende. Mi dispiace, ma nessuna persona normale è in grado di sopravvivere. 3 famiglie per appartamento! Chi di voi si troverebbe a proprio agio nel dover convivere con sconosciuti? Un appartamento, un servizio igienico, una cucina per 3 o 4 famiglie!»



Campo per rifugiati – Duhok (Iraq), 19.06.2015

Schwyzer Kantonalbank
Föderation der Aramäer (Suryoye) in der Schweiz
"Donazioni - Iraq & Siria / Spenden - Irak & Syrien"
IBAN: CH87 0077 7005 8391 9154 9

www.fas-ev.ch
melki.toprak@fas-ev.ch
CP 1029 – 6600 Locarno
+41 79 240 12 06



PROGETTO UMANITARIO VITTIME SIRIANE E IRACHENE محدوثات إنسانية

Care amiche, cari amici, siamo onorati di presentarvi il Progetto Umanitario allestito dalla Federazione degli aramei in Svizzera (FAS) per far fronte alla drammatica situazione in cui si sono venute a trovare le vittime della guerra in Medio Oriente. Il progetto, attivo dal 2013, è rivolto al sostegno dei rifugiati della Siria e dell'Iraq, con particolare riguardo alla martoriata minoranza aramea cristiana.

Le guerre passate e presenti non hanno portato in queste terre solo distruzione e morte, accanendosi in particolar modo sulle vittime più innocenti. Esse hanno anche determinato situazioni sociali ed economiche di grande disagio. Le condizioni abitative sono pessime, i prezzi dei prodotti primari proibitivi, le possibilità di lavoro ridottissime. Scarseggiano anche i farmaci e i beni alimentari. Il nostro progetto vuole impedire che le minoranze della Siria e dell'Iraq abbandonino per disperazione i loro paesi. Con il nostro e vostro aiuto vogliamo contribuire a migliorare le loro condizioni di vita e a riportare loro la speranza nel futuro.

Vi assicuriamo che le vostre preziose donazioni serviranno a distribuire beni di prima necessità alle famiglie più precarie, indipendentemente dalla loro appartenenza etnica o religiosa. Con gratitudine e cordialità.

Melki Toprak

Melki Toprak

Presidente della FAS



Melki con alcuni bimbi fuggiti da Mosul e che alloggiavano nell'antico monastero di Mor Matay a Mosul (Iraq)

LA FEDERAZIONE DEGLI ARAMEI (SIRIACI) IN SVIZZERA

è un'associazione fondata nel 1996 a Zugo e rappresenta tutti gli aramei risiedenti sul suolo svizzero. La FAS si occupa e difende gli interessi culturali (lingua, storia, identità,...), sociali e politici degli Aramei e, indirettamente, li rappresenta. I principali obiettivi si orientano verso la facilitazione dell'integrazione degli Aramei in Svizzera nel tessuto sociale e allo stesso tempo sensibilizzare le autorità istituzionali, ai fini di ottenere un beneficio umanitario, per la minoranza cristiana aramea perseguitata in Medio Oriente.



Una famiglia di rifugiati siriana-aramaea intervistata per il Quotidiano (RSI) 25.02.2016



Nella periferia di Istanbul vivono centinaia di famiglie fuggite dalla Siria con l'intenzione di raggiungere l'Europa. Nel 2015 una delegazione della FAS li ha incontrati di persona e donato loro un importante sostegno.



Campo profughi che ospita oltre 2'000 famiglie- Anqawa (Iraq), 17.06.2015

LIBANO, 2014



Patriarca della Chiesa Siro Ortodossa con sede a Damasco (Siria), durante l'intervista per il documentario Fuga nel vuoto (RSI, 2014) – S.S. E.frem I



Intervista ad una famiglia aramea fuggita dalla Siria e rifugiata presso il monastero di Mor Gabriel sul Monte-Libano (diocesi del vescovo S. E. George Saliba) per il documentario Fuga nel vuoto (RSI, 2014).
Oggi giorno, dopo una profonda sofferenza, hanno raggiunto la Germania.



Vescovo della diocesi di Zahle (Libano), durante l'intervista per il documentario Fuga nel vuoto (RSI, 2014) - Mons. Boulus Safar

«Non posso dire alla gente andate o restate, anche perché dobbiamo mantenere la nostra presenza all'interno della Siria! Inoltre, preferisco altre soluzioni per i cristiani, per esempio il sostegno diretto sul luogo, piuttosto che agevolare la migrazione in massa.»

Consiglio Mondiale degli Aramei (Siriaci) - WCA

La WCA, a cui tutte le federazioni come la FAS sottostanno, regola e struttura l'integrità del sistema fra il WCA stesso e le sue federazioni membri. Di fatto molte attività umanitarie, politiche e di altro tipo sono svolte in collaborazione con vari comitati e delegazioni a livello internazionale. La stessa organizzazione gode di uno statuto non governativo presso le Nazioni Unite.



WORLD COUNCIL OF ARAMEANS (SIRIACS)
ܡܠܚܡܐ ܡܨܘܪܝܢܐ ܡܨܘܪܝܢܐ

www.wca-ngo.org



La delegazione della federazione durante la distribuzione di alimenti alle comunità yezidi e cristiane di Duhok nel giugno 2015.



3 famiglie (18 persone) yezidi che vivono nelle fondamenta di un palazzo abbandonato, in locali degradati, suddivisi da tende, senza finestre e senza servizi igienici- Anqawa, 21.06.2015